PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

A TARANTO IL "TIMONE" DI GALLIPOLI PER ASSOPORTI È IL 62ESIMO PORTO

.

Il Presidente dell'AdSP Giovanni Gugliotti traccia le linee strategiche per il porto ma anche per le aree

.

.

"Basta parlare e discutere, è venuto il momento del fare"

.

Anche il porto di Taranto diventa sistema, con la decisione assunta dal Consiglio dei Ministri il porto di Gallipoli è da oggi a tutti gli effetti sotto la "governance" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio che si candida quindi a gestire anche una partita di primo piano nel campo della nautica da diporto e delle crociere.

Con un mercato del turismo via mare in forte sviluppo proprio nel Mar Ionio e con previsioni che ipotizzano un raddoppio del traffico passeggeri nel corso del 2027, Taranto – attraverso il suo Presidente Giovanni Gugliotti – conferma con l'ampliamento della sua circoscrizione territoriale una precisa strategia di diversificazione, resa ancora più urgente dalla crisi dell'acciaio e dalla chiusura degli impianti ex Ilva.

Una strategia che è stata illustrata oggi significativamente al Presidente di Assoporti, Roberto Petri, in visita a Taranto, con l'Associazione che simbolicamente prenderà in consegna il 62esimo porto rappresentato attraverso le 16 Autorità di Sistema Portuale operanti lungo le coste italiane.

Ma non è questa l'unica novità emersa dall'incontro svoltosi oggi nel porto dello Ionio, che si candida a svolgere attraverso l'Autorità di Sistema Portuale, un ruolo propulsivo proiettato verso il futuro per il rilancio dell'intera area che insiste sul porto tarantino.

"Per anni si è affermato – ha sottolineato il Presidente Giovanni Gugliotti – che a Taranto manca tutto, a partire dalle decisioni strategiche. Ma non mancano le aree per sviluppare un'economia nuova che abbia nel porto la sua punta diamante.

Essenziale è non compiere scelte scellerate e alla base di tutto costruire un progetto coordinato di logistica strategica che riguardi e ottimizzi tutte le funzioni storiche che il porto ha svolto e che è in grado di diversificare non sulla base di input politici, bensì della domanda reale del mercato Mediterraneo".

"Su Taranto e di Taranto – ha affermato il Presidente dell'AdSP – tutti sono pronti a parlare, intervenire, dibattere. Io vorrei passare con decisione dalla strategia del dire, a quella del fare. E oggi esistono tutte le precondizioni per questo cambio che a Taranto potrebbe risultare epocale".

Il Presidente Gugliotti ha quindi preannunciato la stesura di una lista di priorità da presentare al Governo al fine di indirizzare correttamente i finanziamenti su interventi che possano generare ricchezza e occupazione in tempi brevi. Priorità anche nell'utilizzo di aree, dismesse o sottoutilizzate, con ovviamente un'attenzione particolare alle aree siderurgiche.

"Non si tratterà del consueto Piano operativo triennale – ha concluso Gugliotti – bensì di un piano strategico nel quale poter coinvolgere da subito investitori privati, ovviamente in operazioni che abbiano un senso economico".

"Taranto – ha affermato il Presidente di Assoporti, Roberto Petri – rappresenta uno snodo strategico per il sistema portuale nazionale e per l'economia del Mediterraneo. Le sfide che questo territorio sta affrontando, a partire dalla complessa transizione industriale, richiedono una visione di lungo periodo, investimenti e una forte capacità di coordinamento tra istituzioni e operatori economici. Il percorso avviato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, sotto la guida del Presidente Giovanni Gugliotti, va nella direzione di valorizzare le potenzialità dello scalo, diversificarne le attività e rafforzarne il ruolo logistico, industriale ed energetico. Anche l'ampliamento della circoscrizione territoriale al porto di Gallipoli rappresenta un'opportunità per sviluppare nuove sinergie e una programmazione sempre più integrata. Come Assoporti siamo impegnati a sostenere le Autorità di Sistema Portuale nel loro percorso di sviluppo, affinché possano disporre degli strumenti e delle condizioni necessarie per trasformare i progetti in risultati concreti. Il rilancio di Taranto non riguarda soltanto questo territorio, ma costituisce una sfida di interesse nazionale, che merita attenzione e un impegno condiviso".

Per il Sindaco di Gallipoli, Flavio Fasano "L'adesione del porto di Gallipoli all'AdSP del Mar Ionio, con l'ingresso tra i 62 scali di interesse nazionale, rappresenta per l'intera comunità un motivo di orgoglio. È la premessa concreta per un nuovo sviluppo economico e sociale, fondato sulla valorizzazione sinergica della nautica da diporto, della crocieristica e della pesca all'interno di un progetto polifunzionale di ampio respiro. Ringrazio il Presidente Gugliotti e il Comitato di Gestione – ha detto il Sindaco – per aver condiviso questo percorso nonché per l'allargamento della composizione del Comitato di Gestione con la presenza del Sindaco di Gallipoli. L'impegno condiviso per la crescita dei trasporti marittimi su tutto il litorale jonico è una prospettiva confermata anche dal pieno sostegno del Presidente Petri, la cui presenza qui a Taranto oggi suggella l'importanza e la solidità di questo passaggio".